

Indice

PARTE PRIMA

ASPETTI SOSTANZIALI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Capitolo I. Introduzione al tema»	15
1. Cenni storici»	15
2. Nozione, natura giuridica e funzione delle sanzioni amministrative»	16
3. Distinzione delle sanzioni amministrative rispetto alle sanzioni penali e alle misure diverse da quelle sanzionatorie»	18
4. Aspetti generali e ambito applicativo della l. 24 novembre 1981, n. 689.»	21
Capitolo II. I principi delle sanzioni amministrative»	27
1. I principi generali delle sanzioni amministrative tra diritto interno e diritto europeo ed il tendenziale superamento del dualismo sanzione amministrativa - sanzione penale»	28
2. Principio di legalità e suoi corollari»	30
2.1. (Segue): principio di riserva di legge»	31
2.2. (Segue): principi di irretroattività e di <i>favor rei</i>»	33
2.2.1. (Segue): Illegittimità costituzionale e travolgimento del giudicato.»	35
2.3. (Segue): principio di determinatezza-tassatività inteso come prevedibilità sostanziale della reazione sanzionatoria dell'ordinamento. Prospettive di evoluzione del principio di determinatezza-tassatività tra art. 25 Cost. e art. 7 CEDU»	36
2.4. (Segue): divieto di analogia in generale.»	39
2.4.1. (Segue): divieto di analogia nel diritto amministrativo punitivo.»	39
2.4.2. (Segue): i limiti al divieto di analogia: una questione aperta»	42
3. Principio di personalità.»	43
3.1. (Segue): applicazione del principio di personalità al sistema delle sanzioni amministrative»	45
4. Principio di solidarietà»	47
4.1. (Segue): le fattispecie della responsabilità solidale»	48
4.1.1. (Segue): la responsabilità solidale della persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o della vigilanza della persona capace di intendere e di volere.»	49
4.1.2. (Segue): la responsabilità solidale del proprietario – o, in sua vece, dell'usufruttuario o del titolare di un diritto personale di godimento – della cosa che servì o fu destinata a commettere la violazione»	50

4.1.3. (Segue): la responsabilità solidale della persona giuridica, ente o imprenditore »	53
4.2. (Segue): il diritto di regresso »	55
5. Principio di intrasmissibilità dell'obbligazione sanzionatoria »	56
5.1. (Segue): possibili temperamenti del principio di intrasmissibilità dell'obbligazione sanzionatoria »	58
5.2. (Segue): il banco di prova delle materie dell'edilizia e dell'ambiente. »	60
6. Principio di proporzionalità »	65
6.1. (Segue): applicazioni giurisprudenziali »	66
6.2. (Segue): l'applicazione diretta del principio di proporzionalità alle sanzioni punitive nell'ordinamento comunitario »	69
6.3. (Segue): rapporti tra il principio di proporzionalità nel diritto amministrativo punitivo e quello nel diritto amministrativo generale »	70
7. <i>Ne bis in idem</i> »	73
8. Applicazione dei principi dell'equo processo (o giusto processo) al procedimento sanzionatorio: rapporto tra garanzie procedurali e processuali. »	75
8.1 (Segue): il concetto di <i>full jurisdiction</i> e il sindacato giurisdizionale sulle sanzioni amministrative nella giurisprudenza europea »	76
8.2. (Segue): principio di ragionevole durata del procedimento sanzionatorio. »	79
8.3. (Segue): principio della colpevolezza oltre ogni ragionevole dubbio applicato alle sanzioni amministrative »	82
8.4. (Segue): il diritto di protezione contro l'auto incriminazione »	84
Capitolo III. Teoria generale dell'illecito amministrativo »	87
1. Premessa »	87
2. Il dibattito sui singoli elementi costitutivi dell'illecito amministrativo »	88
2.1 (Segue): la tipicità e il principio di legalità. »	88
2.2. (Segue): anti giuridicità e rapporto con il diritto penale »	89
2.3 (Segue): colpevolezza: dolo e colpa nell'illecito amministrativo »	90
2.4. (Segue): sanzioni: funzioni e natura giuridica »	91
2.5. (Segue): il procedimento sanzionatorio e la tutela giurisdizionale »	92
3. Conclusioni »	93
Capitolo IV. Struttura dell'illecito amministrativo »	95
1. Premessa »	95
2. Tipicità: le diverse tipologie di illecito amministrativo previste dal legislatore »	96
3. Anti giuridicità e cause di esclusione della responsabilità. »	98

3.1. (Segue): le singole cause di esclusione della responsabilità: lo stato di necessità. »	100
3.2. (Segue): la legittima difesa. »	102
3.3. (Segue): l'esercizio di una facoltà legittima. »	104
3.4. (Segue): l'adempimento di un dovere »	104
3.5. (Segue): le cause di esclusione della responsabilità putativa »	106
3.6. (Segue): la prova delle cause di esclusione delle responsabilità, reali e putative»	107
3.7. Sanzioni amministrative e contratti d'opera. »	108
Capitolo V. Elemento soggettivo »	113
1. Premessa »	113
2. Capacità di intendere e di volere. »	113
2.1. (Segue): la responsabilità dei soggetti tenuti alla sorveglianza sugli incapaci: la responsabilità dei genitori »	115
3. Coscienza e volontà nella condotta attiva e omissiva »	117
3.1. (Segue): incoscienza involontaria, forza maggiore, costringimento fisico, malore improvviso. »	119
4. Colpa e dolo »	122
5. L'errore: l'errore sul fatto »	124
5.1. (Segue): errore di diritto. »	125
6. La Buona Fede »	128
Capitolo VI. Forme di manifestazione dell'illecito amministrativo. . . »	131
1. Il concorso di persone nell'illecito amministrativo. »	131
2. Il concorso formale e materiale nell'illecito amministrativo »	135
3. Concorso formale e principio di specialità »	137
4. Deroghe al principio di specialità. »	140
5. Il cumulo giuridico e l'illecito continuato. »	144
6. Reiterazione delle violazioni. »	151
Capitolo VII. La sanzione amministrativa »	155
1. Tipologie di sanzioni amministrative pecuniarie (variabili tra minimo e massimo, fisse e proporzionali). »	155
2. Criteri di commisurazione delle sanzioni amministrative e obblighi di motivazione. . »	161
2.1. (Segue): la gravità della violazione »	165
2.2. (Segue): l'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione »	166
2.3. (Segue): la personalità del trasgressore »	167

2.4. (Segue): le condizioni economiche del trasgressore »	168
3. La centralità delle sanzioni amministrative pecuniarie e la problematica qualificazione delle “altre” sanzioni »	169

PARTE SECONDA

L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE E PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE

Capitolo I. Accertamento e contestazione »	183
1. Premessa »	183
2. Azione di accertamento. »	183
3. Contestazione della violazione »	186
3.1. (Segue): forma e contenuto del verbale di accertamento e contestazione »	188
3.2. (Segue): notificazione degli estremi e omissione della notifica »	189
4. Analisi di campioni »	191
5. Il pagamento in misura ridotta »	195
5.1. (Segue): scadenza e soggetti autorizzati al pagamento »	198
6. Le violazioni del codice della strada. »	199
6.1. (Segue): difetto di contestazione immediata e ausilio di mezzi meccanici »	203
6.2. (Segue): gli ausiliari del traffico. »	205
7. Accertamento delle violazioni del TU 309/90, in tema di sostanze stupefacenti . . . »	206
Capitolo II. L'ordinanza-ingiunzione »	209
1. Il rapporto »	209
2. L'art. 18 della legge 689/81 »	211
3. L'ordinanza di archiviazione. »	214
4. L'ordinanza-ingiunzione »	215
5. La forma »	217
6. La motivazione »	218
7. Notificazione dell'ordinanza e pagamento »	221
8. Termine di adozione dell'ordinanza-ingiunzione »	222
9. Fallimento dell'obbligato »	225
Capitolo III. Sanzioni accessorie e sequestro »	227
1. Sanzioni accessorie non pecuniarie »	227
2. Sequestro e confisca: tratti generali »	229
2.1. (Segue): sequestro »	230

2.2. (Segue): confisca »	233
3. Uno sguardo d'insieme ad alcune ipotesi di sanzioni amministrative accessorie, quelle previste dal CDS. »	238
3.1. (Segue): sospensione e revoca della patente di guida »	239
Capitolo IV. Il processo »	247
1. Introduzione »	247
2. Giudizio di opposizione ad ordinanza - ingiunzione: funzione e struttura »	248
3. I provvedimenti impugnabili. »	250
4. Legittimazione attiva e passiva »	252
5. L'intervento in giudizio. »	254
6. Giurisdizione. »	258
6.1. (Segue): un caso controverso: sanzioni pecuniarie in materia di urbanistica ed edilizia »	263
6.2. (Segue): profili processuali connessi al rilievo del difetto di giurisdizione »	265
7. Competenza. »	267
7.1. (Segue): profili processuali connessi al rilievo dell'incompetenza »	272
8. Connessione, litispendenza e continenza di cause »	275
Capitolo V. Il ricorso »	279
1. Introduzione »	279
2. Ricorso in opposizione: forma e contenuto »	280
2.1. (Segue): la necessità dei motivi del ricorso alla luce dell'oggetto del giudizio. »	285
3. Termini di proposizione di ricorso e modalità di costituzione »	288
4. Documenti da allegare al ricorso »	290
5. Iscrizione a ruolo e contributo unificato »	292
Capitolo VI. Decreto di fissazione dell'udienza e costituzione in giudizio della P.A. »	295
1. Il decreto di fissazione dell'udienza »	295
2. La costituzione in giudizio della P.A. e l'obbligo di deposito di documenti (artt. 6, co. 8 e 9, D.Lgs. n. 150/2011). »	296
Capitolo VII. La sospensione del provvedimento impugnato »	299
1. Introduzione »	299
2. Il procedimento ordinario di sospensione. »	299
3. Il decreto <i>inaudita altera parte</i> »	301

Capitolo VIII. L'udienza di comparizione »	303
1. Introduzione »	303
2. Mutamento del rito »	304
3. Verifica della tempestività del ricorso »	306
4. Mancata comparizione alla prima udienza »	308
5. Interrogatorio libero e tentativo di conciliazione »	310
6. Il <i>thema decidendum</i> »	311
7. L'istruttoria in generale e il riparto dell'onere della prova »	313
7.1. (Segue): i mezzi di prova »	315
7.2. (Segue): prove su istanza di parte. »	315
7.2.1. (Segue): le questioni problematiche correlate all'efficacia probatoria dei verbali di accertamento »	317
7.2.2. (Segue): le prove atipiche »	319
7.3. (Segue): mezzi di prova assunti d'ufficio. »	321
 Capitolo IX. La decisione »	 323
1. La pronuncia della decisione nella disciplina dell'art. 6, D.Lgs. n. 150/2011 »	323
2. I possibili provvedimenti decisori. »	324
3. Il regime delle spese processuali. »	327
4. Gli effetti della sentenza e sua notifica »	331
5. Motivi di nullità della sentenza. »	333
 Capitolo X. Impugnazione »	 337
1. Introduzione ai mezzi di impugnazione »	337
2. Appello »	337
3. Ricorso in cassazione »	346
4. Cenni sugli ulteriori mezzi di impugnazione ammissibili »	351
5. Giudicato. »	355
5.1. (Segue): la riedizione del potere sanzionatorio a seguito del passaggio in giudicato della sentenza di annullamento della sanzione »	357
5.2. (Segue): l'esercizio del potere di autotutela in relazione al provvedimento sanzionatorio e i limiti derivanti dal giudicato »	359
 Capitolo XI. Procedimenti speciali »	 361
1. Giudizio di opposizione al verbale di accertamento di violazione del codice della strada »	361
1.1. (Segue): modifica <i>in pejus</i> della sanzione pecuniaria fissata dalla legge tra un minimo ed un massimo »	365

1.2. (<i>Segue</i>): opposizione al giudice di pace avverso l'ordinanza ingiunzione prefettizia »	366
2. Giudizio di opposizione a sanzione amministrativa in materia di stupefacenti »	368
Capitolo XII. Gli artt. 24-31 della l. 689 »	369
1. Connessione tra violazione amministrativa e reato. »	369
2. Pagamento rateale della sanzione pecuniaria »	372
3. L'esecuzione forzata »	373
3.1. (<i>Segue</i>): iscrizione a ruolo »	373
3.2. (<i>Segue</i>): emissione della cartella esattoriale. »	374
3.3. (<i>Segue</i>): azioni esecutive »	376
3.4. (<i>Segue</i>): strumenti di tutela avverso la riscossione esattoriale. »	377
3.5. (<i>Segue</i>): limiti all'impugnabilità diretta del ruolo »	380
3.6. (<i>Segue</i>): fermo e ipoteca, atti della procedura esecutiva? »	382
4. Prescrizione. »	384
5. Devoluzione dei proventi. »	389
6. Le norme rimanenti. »	391